

## 3 – CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2026

### 3.1 VALORI ECONOMICI

Nel rimandare al capitolo successivo per una puntuale analisi di quanto previsto per il 2026, declinato per linee di attività e specifiche progettualità, si evidenzia qui di seguito, in sintesi, il valore della produzione atteso per il prossimo anno specificando anche le previsioni relative all'obiettivo commerciale da raggiungere per la compatibilità economica aziendale:

Area di produzione	Valore (euro)	%
Comunicazione digitale	1.988.677	25%
Formazione e competenze professionali	1.492.166	18%
Assistenza tecnica per la PA	2.976.343	37%
Progetti sostenibilità, performance e altre attività	597.954	7%
Obiettivo commerciale	1.060.000	13%
<b>Totale Aree Produttive</b>	<b>8.115.140</b>	<b>100%</b>

Le previsioni evidenziano ricavi stimati in 8,11M€, in aumento rispetto al preconsuntivo 2025 per effetto di un aumento dei costi diretti di produzione; la diminuzione dell'Iva indetraibile – derivante, come noto, dal passaggio dall'esenzione Iva all'applicazione del regime ordinario a seguito della trasformazione in S.r.l. deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 12/11/2025 – compensa la diminuzione dei proventi finanziari e straordinari.

Da un'analisi del portafoglio delle commesse, si segnalano ricavi per 0,89M€ già acquisiti, in quanto prosecuzione di attività contrattualizzate nel corso del 2025 e che proseguiranno nel 2026; si evidenzia, inoltre, una produzione attesa di 6,16M€ per ulteriori attività su progetti e servizi già individuati.

Le commesse acquisite o di ragionevole acquisizione ammontano ad oggi ad oltre l'86,94% del valore della produzione atteso. Il preventivo economico tiene conto, inoltre, di ricavi per ulteriori acquisizioni commerciali quantificate in 1,06M€.

I costi del personale sono stati calcolati valorizzando ogni singolo lavoratore al proprio costo presunto per il 2026 suddividendo le ore impegnate sui singoli progetti di produzione (5,03M€) o sulle funzioni di staff (0,42M€). Si precisa che il costo complessivo del personale per l'anno 2026 tiene conto di quanto previsto in relazione all'adeguamento dell'organico connesso alle necessità professionali utili a soddisfare i fabbisogni emergenti; il tutto nei limiti stabiliti dall'Organo Amministrativo.

I costi diretti esterni (1,94M€), strettamente necessari alla realizzazione delle attività previste, sono stati stimati sulla base dell'esperienza storica ed in linea con le esigenze progettuali.

Di seguito si evidenziano nel dettaglio i costi di funzionamento (965K€) stimati complessivamente in linea rispetto a quelli del preconsuntivo 2025:

- le spese per il godimento di beni di terzi (315€), sono composte dalla parte di affitto dell'immobile che residua a carico della società in base alla definizione logistica degli spazi con le altre strutture ospitate; inoltre sono stati previsti i costi per il noleggio della strumentazione informatica come previsto dal piano di ammodernamento e adeguamento dell'infrastruttura IT aziendale, come deliberato dal C.d.A. in data 28/10/2024.

- i costi per gli organi statutari (83K€), invariati rispetto all'esercizio precedente, rappresentano la stima dei costi che sono stati deliberati per il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e l'Organismo di controllo analogo, comprese le possibili spese di trasferta.
- le spese per i servizi informatici (231K€) tengono conto dei costi da sostenere per i servizi di connessione internet su linea di fibra ottica, di connessione remota, di hosting nonché dei canoni di utilizzo di software di generale utilizzo, previsti nel piano di ammodernamento e adeguamento dell'infrastruttura IT aziendale.
- i costi per servizi specialistici (145K€) corrispondono alla stima dei costi da sostenere per la consulenza notarile, legale, fiscale, contabile e del lavoro. In tale voce insistono anche i compensi attribuiti all'Organismo di vigilanza nonché alla sorveglianza sanitaria.
- i costi per servizi tecnici (26K€), rappresentano i servizi quali assicurazioni, manutenzioni, ed altri servizi necessari per garantire il normale funzionamento dell'azienda;
- la previsione dell'Iva non detraibile (40K€), correlata ai costi esterni, è stimata in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-410K€) a seguito del passaggio al regime ordinario Iva.
- gli oneri diversi di gestione (124K€) si riferiscono agli altri costi della gestione ordinaria quali formazione del personale dipendente, cancelleria, materiale igienico sanitario, quote associative ed altri costi residuali.

Gli ammortamenti di beni materiali ed immateriali (103K€) tengono conto di ulteriori investimenti per l'adeguamento dell'infrastruttura aziendale e sono calcolati secondo le ordinarie percentuali di deperimento degli stessi.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di 399K€ derivante dall'aumento delle giacenze liquide di conto corrente e dalla previsione di una diminuzione del tasso di interesse bancario.

Infine, le imposte sul reddito del periodo (40K€) sono riferibili alle imposte correnti calcolate su un reddito imponibile presunto in base all'esperienza storica aziendale.

***Tale scenario evidenzia lo sforzo della società volto a tenere sotto controllo le spese di funzionamento, così come previsto dalla normativa in vigore (art.19 c.5 e 6 del TUSP).***

\*\*\*

*Si segnala, infine, che il **budget 2026 è stato formulato per la sola gestione caratteristica**, derivante dalla natura in house della società. A titolo prudenziale non sono stati presi in considerazione gli eventuali dividendi frutto della partecipazione detenuta in Unimercatorum srl, al momento non quantificabili e comunque subordinati alle decisioni della relativa assemblea dei soci.*

*Non sono stati inoltre considerati eventuali piani di reinvestimento degli utili attesi per il 2025 in iniziative compatibili con lo statuto sociale di Si.Camera; tali piani potranno essere predisposti sulla base delle indicazioni fornite dai soci della stessa Si.Camera ed a seguito delle decisioni assunte dall'assemblea in sede di destinazione del risultato di esercizio.*

## Conto economico previsionale 2026 e confronto con il preconsuntivo 2025

	Preconsuntivo 2025		Budget 2026	
<b>A RICAVI</b>	<b>7.734.770</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.115.140</b>	<b>100,00%</b>
Progetti Unioncamere	5.686.141	73,51%	6.084.283	74,97%
Progetti CCIAA / Altro	2.048.629	26,49%	2.030.857	25,03%
<b>B COSTI DIRETTI</b>	<b>-6.726.171</b>	<b>-86,96%</b>	<b>-6.970.746</b>	<b>-85,90%</b>
Costi diretti interni	-4.944.278	-63,92%	-5.032.919	-62,02%
Costi diretti esterni	-1.781.892	-23,04%	-1.937.827	-23,88%
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE (A-B)</b>	<b>1.008.600</b>	<b>13,04%</b>	<b>1.144.394</b>	<b>14,10%</b>
<b>C COSTI GENERALI</b>	<b>-1.682.591</b>	<b>-21,75%</b>	<b>-1.383.539</b>	<b>-17,05%</b>
Costi personale per funzioni di staff	-341.831	-4,42%	-418.779	-5,16%
Costi di funzionamento	-1.340.760	-17,33%	-964.760	-11,89%
Godimento beni di terzi	-301.500		-315.500	
Organi statutari	-83.200		-83.200	
Servizi informatici	-223.250		-230.750	
Servizi specialistici	-139.640		-144.640	
Servizi tecnici	-23.500		-26.500	
Iva non detraibile	-450.000		-40.000	
Oneri diversi di gestione	-119.670		-124.170	
<b>D AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>-88.700</b>	<b>-1,15%</b>	<b>-102.900</b>	<b>-1,27%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-88.700	-1,15%	-102.900	-1,27%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
<b>E GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>13.365.250</b>	<b>172,79%</b>	<b>399.250</b>	<b>4,92%</b>
Proventi da partecipazione Unimercatorum	12.666.000	163,75%	0	0
Proventi Finanziari	700.000	9,05%	400.000	4,93%
Oneri Finanziari	-750	-0,01%	-750	-0,01%
<b>F GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>177.800</b>	<b>2,30%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Sopravvenienze attive	190.000	2,46%	0	0,00%
Sopravvenienze passive	-12.200	-0,16%	0	0,00%
Incentivi all'esodo	0	0,00%	0	0,00%
<b>G IMPOSTE</b>	<b>-191.992</b>	<b>-2,48%</b>	<b>-40.000</b>	<b>-0,49%</b>
Imposte sul reddito del periodo	-191.992	-2,48%	-40.000	-0,49%
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>12.588.367</b>	<b>162,75%</b>	<b>17.205</b>	<b>0,21%</b>